



Decreto Presidente Giunta n. 242 del 09/11/2011

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 1 Affari generali della Presidenza e collegamenti con gli Assessori

Oggetto dell'Atto:

INTEGRAZIONE AL DPGRC N. 229/2011.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a. l'articolo 19 del decreto-legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 123, ha stabilito che "lo stato di emergenza dichiarato nella regione Campania, ai sensi dell'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, cessa il 31 dicembre 2009";

b. per l'effetto del citato art. 19 del D.L.90/2008 ed alla stregua delle previsioni della legge 26 febbraio 2010, n. 26 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, recante "Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile", la gestione ordinaria del ciclo integrato dei rifiuti nella regione Campania è rientrata nelle attribuzioni proprie degli enti territoriali competenti alle condizioni stabilite a legislazione vigente;

c. l'art. 1, comma 2, del D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24.1.2011, n. 1 dispone che "Al fine di garantire la realizzazione urgente dei siti da destinare a discarica, nonché ad impianti di trattamento o di smaltimento dei rifiuti nella regione Campania, il Presidente della Regione, ferme le procedure amministrative e gli atti già posti in essere, procede, sentiti le Province e gli enti locali interessati, alla nomina, per la durata massima di dodici mesi, di commissari straordinari, da individuare fra il personale della carriera prefettizia o fra i magistrati ordinari, amministrativi o contabili o fra gli avvocati dello Stato o fra i professori universitari ordinari con documentata e specifica competenza nel settore dell'impiantistica di trattamento dei rifiuti, che abbiano adeguate competenze tecnico-giuridiche, i quali, con funzioni di amministrazione aggiudicatrice, individuano il soggetto aggiudicatario sulla base delle previsioni di cui all'articolo 57 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e provvedono in via di somma urgenza ad individuare le aree occorrenti, assumendo le necessarie determinazioni, anche ai fini dell'acquisizione delle disponibilità delle aree medesime, e conseguendo le autorizzazioni e le certificazioni pertinenti. All'individuazione delle ulteriori aree dove realizzare siti da destinare a discarica anche tra le cave abbandonate o dismesse con priorità per quelle acquisite al patrimonio pubblico provvede, sentiti le province e i comuni interessati, il commissario straordinario individuato, ai sensi del periodo precedente, fra il personale della carriera prefettizia".

d. con DPGR n. 64 del 23.3.2011 il Prefetto, Dr. Annunziato Vardè, già in servizio presso la Prefettura di Varese e posto dal Ministero dell'interno in posizione di disponibilità, ai fini dell'espletamento dell'incarico, è stato nominato Commissario Straordinario, ai sensi del citato art. 1 comma 2 del D.L. n. 196/2010, per l'espletamento delle procedure finalizzate alla individuazione dei siti e alla realizzazione e gestione di uno o più impianti di discarica nel territorio della Provincia di Napoli;

e. con successivo decreto presidenziale n. 159 del 25.7.2011 il Prefetto, Dr. Annunziato Vardè è stato nominato Commissario Straordinario per l'assolvimento del medesimo incarico nella Provincia di Salerno;

f. con i suindicati provvedimenti è stata rinviata a successivo decreto la fissazione dei criteri per la determinazione dei compensi spettanti al Commissario Straordinario, oltre al rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento dei predetti incarichi e documentate;

g. ai fini della fissazione dei predetti criteri è stato rivolto apposito quesito all'Avvocatura dello Stato;

DATO ATTO

a. che l'Avvocatura generale dello Stato con nota n. 307875P del 4.10.2011 ha reso il proprio parere in merito;

b. che, alla stregua dei criteri indicati nel predetto parere, con D.P.G.R. n. 229, in data 28 ottobre 2011, si è proceduto a fissare l'entità dell'indennità mensile lorda da corrispondere al suindicato Commissario Straordinario per ciascun incarico conferito, stabilendola, per ciascun incarico, in una percentuale, come indicata nel suindicato decreto, della retribuzione di posizione percepita dal personale dirigenziale apicale

della Regione, nell'importo risultante alla data del 30 aprile del 2010, ridotta del 10% ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.L. n. 78 del 2010, conv. in L. n. 122/2010, oltre al rimborso delle spese documentate di vitto e di trasporto e di quelle di alloggio, risiedendo il Commissario medesimo in altra provincia;

c. che, con il predetto decreto n. 229/2011, a parziale rettifica dei decreti n. 64/2011 e 159/2011, gli oneri finanziari per il pagamento delle rispettive indennità e dei rimborsi delle spese sono stati posti a carico del bilancio, rispettivamente, della provincia di Napoli e della provincia di Salerno, nel cui interesse e relativo territorio sono da individuare e da realizzare gli impianti summenzionati, fermo restando che gli stessi, come disposto nel punto 8 dei suindicati decreti n. 64/2011 e n. 159/2011, dovranno essere previsti nel quadro economico degli interventi, nella voce somme a disposizione e rimborsati dai concessionari degli interventi, rispettivamente alle province di Napoli e di Salerno;

CONSIDERATO

a. che gli incarichi commissariali *de quibus*, sono stati conferiti, in attuazione di quanto disposto dall'art. 1 comma 2 del D.L. n. 196/2010, per la realizzazione di impianti altrimenti rientranti nelle ordinarie attribuzioni delle province di riferimento, ai sensi del riparto delle competenze recato dalle disposizioni normative regionali;

b. che con il predetto decreto 229/2011 la misura della parametrizzazione delle indennità da riconoscere al Commissario Straordinario per ciascun incarico è stata fissata in ragione di una valutazione degli incarichi medesimi, operata in via generale;

c. che, peraltro, va demandata, rispettivamente, alle Province di Napoli e di Salerno, nel cui interesse e territorio devono essere realizzati gli impianti, in ragione della più puntuale conoscenza dell'effettivo contesto di riferimento, la più approfondita valutazione delle difficoltà e complessità – e correlate responsabilità - che, in concreto, il Commissario Straordinario incontra nell'assolvimento dei predetti incarichi e nel perseguimento degli obiettivi assegnati, alla stregua delle tipologie degli impianti e delle specifiche condizioni di espletamento degli incarichi;

d. che tale ulteriore valutazione è suscettibile di incidere sulla parametrizzazione delle indennità effettuata con il menzionato decreto n. 229/2011, determinandone una variazione in aumento o in diminuzione, stimabile nella misura del 25%

RITENUTO per quanto sopra considerato, che appare necessario riconoscere a ciascuna delle predette Province la facoltà di disporre, alla stregua della valutazione da operare in concreto dei criteri posti a base della determinazione delle indennità fissate nel decreto n. 229 del 28.10.2011, una diminuzione o un aumento della misura di queste ultime, fermi restando la riduzione del 10% ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D.L. n. 78 del 2010, conv. in L. n. 122/2010, da operarsi all'esito della variazione operata da ciascuna Provincia sull'indennità lorda determinata nel decreto n. 229/2011, nonché il rimborso delle spese documentate di vitto, di trasporto e di alloggio;

VISTO il D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24.1.2011, n 1;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di integrare le disposizioni del DPGR n. 229 del 28.10.2011 stabilendo che i Presidenti delle Province di Napoli e di Salerno, previa valutazione in concreto della complessità e difficoltà dell'incarico conferito per i rispettivi territori al Commissario Straordinario, nominato con i decreti n. 64 del 23.3.2011 e n. 159 del 25.7.2011, alla stregua delle tipologie degli impianti e delle specifiche condizioni di espletamento degli incarichi, possano disporre la diminuzione o l'aumento, entro il limite del 25% della misura dell'indennità

fissata nel suindicato DPGR n. 229 del 28.10.2011, per l'incarico da espletare nel rispettivo territorio, fermi restando la riduzione del 10% ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D.L. n. 78 del 2010, conv. in L. n. 122/2010, da operarsi all'esito della variazione operata dalle stesse Province sull'indennità lorda determinata nel decreto n. 229/2011, nonché il rimborso delle spese documentate di vitto, di trasporto e di alloggio;

2. di confermare ogni altra statuizione recata dal D.P.G.R di cui al precedente punto 1;

3. di inviare il presente decreto per l'esecuzione, alle Province di Napoli e di Salerno, alle AA.GG.CC. 01 e 21, per quanto di rispettiva competenza, ivi inclusa la comunicazione, a cura dell'Area 1, al Commissario Straordinario, ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Caldoro